

Codice scheda: ASC A4230507 (Microscheda: 2752C3/5-D4)
Luogo e data: TORINO - 18/03/1879
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RUA ANTONIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Esprime al fratello Antonio soddisfazione per le notizie ricevute dalla sua famiglia, tratta su alcuni dei familiari e lo saluta cordialmente. [Busta acclusa].

Torino, 18 marzo 1879

Antonio mio Carissimo

Le notizie che mi mandi della tua famiglia mi rallegrano assai; ne sia ringraziato il Signore. Godo molto che il Vittorio vada facendo profitto: spero anch'io che alla fine dell'anno scolastico potrà essere promosso alla terza classe di liceo. Lascia però ancora alquanto a desiderare in tutte le materie, e specialmente nella matematica, e converrà animarlo a farsi più valente in ogni ramo occupandosi seriamente in quest'ultimo, in cui molto si pretende dagli esaminatori. La parte poi in cui potrebbe anche migliorare il voto, migliorando se stesso, è nella condotta. Scrivendogli fagli coraggio anche su questa parte che è la più essenziale. Dal canto mio non mancherò di fare altrettanto.

Mi parli pure del tuo Giovannino che fra sei mesi terminerà la sua ferma ed avrà bisogno di essere impiegato. Io volentieri m'adoprerò a cercargli un posto e sarei lieto di trovargliene uno proprio come il faut; non ho però molta speranza di poter riuscire, e riuscendo anche dovrebbe recarsi in Torino; e tu saresti disposto a smembrarlo dalla famiglia? Ad ogni modo pregherò e cercherò, e tu pure fa altrettanto e spero che il Signore l'aiuterà.

Mi rallegro molto della tua guarigione dal mal d'occhi e prego San Giuseppe, di cui corre domani la festa, a conservarti sempre buona la vista, come l'hai adesso.

A proposito di San Giuseppe, domani sarà la festa del tuo Pinotto. Digli che farò nella messa qualche particolare raccomandazione per lui. Intanto per ricordo dagli quest'immagine e digli pure che se mi

scriverà poi qualche volta mi farà molto piacere. E Carlino? Già! Sarà certamente immerso nei suoi studi, sepolto fra' suoi libri. Salutamelo caramente e digli che so compatirlo se per quest'anno non mi scrive. Guarda che abbia cura della sua salute. Saluta anche coteste Signorine Annetta, Teresina ed Emma e di loro che devono far tutto il possibile per farsi buone come la loro madre. Gradisci, caro Antonio, i miei cordialissimi saluti, e non dimenticare mai

Il tuo Aff. Fratello

Michele

ORATORIO

Orig. III-6
Arch. 81-II-X

(Chi desidera le lettere franche fa-
vorisca di unire francobolli oc-
correnti.)

DI

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, n. 32

Antonio mio carissimo

Milano 18 Marzo 1879

Le notizie che mi mandi della tua famiglia mi rallegrano assai; ne sia ringraziato il Signore. Godo molto che il Vittorio vada facendo profitto; spero anch'io che alla fine dell'anno scolastico potrà essere promosso alla 3^a Classe di liceo. Lascia ^{però} ancora alquanto a desiderare in tutte le materie, e specialmente nella matematica, e converrà animarlo a farsi più valente in ogni ramo occupandosi seriamente in quest'ultimo, in cui molto si pretende dagli esaminatori. Da parte poi in cui potrebbe anche migliorare il voto, migliorando se stesso, e nella condotta. Scrivendogli fagli coraggio anche in questa parte che è la più essenziale. Dal canto mio non mancherò di fare altrettanto.

Mi parli pure del tuo Giovanni che fra sei mesi terminerà la sua ferma. Dovrà bisogno di essere impiegato. Io volentieri mi adopero a cercargli un posto e sarei

2752 C3

lieto di trovarli un proprio comune il fanti; non ho però molta speranza di poter riuscire, e riuscendo anche dovrebbe recarsi in Torino; e tu saresti disposto a smentirli dalla famiglia? - Ad ogni modo pugnere e cercherò, e tu pure fa altrettanto e spero che il Signore l'ajuterà.

Mi rallegro molto della tua guarigione dal mal d'occhi e prego S. Giuseppe, di cui corre domani la festa, a conservartela sempre buona la vista, come l'hai adesso.

A proposito di S. Giuseppe, domani sarà la festa del tuo S. notte. Digli che farò nella messa qualche particolare raccomandazione per lui. Intanto per ricordo dagli quest'immagine e digli pure che se mi scriverà poi qualche volta mi farà molto piacere. Carlo è già! sarà certamente immerso ne' suoi studi, sepolto fra' suoi libri.

2752 C4

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4230507

Salutamele caramente e digli che lo com-
prato se per quest'anno non mi scrive.
Guarda che abbia cura della sua salute.
Saluta anche coteste signorine Ametta,
Ceresina ed Emma e di loro chiedono
no far tutto il possibile per farsi buone
come la loro madre.

Gradisci, caro Antonio, i miei cordia-
lissimi saluti, e non dimenticare mai

Tu tuo Aff. Fratello
Michele